



COMUNICATO STAMPA

Salvatore Ferragamo S.p.A.

**Il Consiglio di Amministrazione approva
il Resoconto Intermedio Consolidato di Gestione al 30 settembre 2020**

Ricavi dei primi nove mesi 2020 del Gruppo Salvatore Ferragamo -38,5%, Risultato Operativo (EBIT) -70 milioni di euro, Utile Netto -96 milioni di euro e Posizione Finanziaria Netta Positiva adjusted⁵ pari a 75 milioni di euro

Terzo trimestre 2020 in recupero: Ricavi -18,9%, Risultato Operativo (EBIT) positivo per 4 milioni di euro e Generazione di Cassa per 17 milioni di euro

Andamento delle vendite nel canale retail in Greater China, in particolare Cina e Taiwan, in ulteriore accelerazione nel mese di ottobre rispetto al terzo trimestre 2020, mentre prosegue la forte crescita nel canale digitale

- **Ricavi: 611 milioni di euro (-38,5% rispetto ai 994 milioni di euro dei primi nove mesi 2019, -38,6% a tassi di cambio costanti²)**
- **Risultato Operativo Lordo (EBITDA¹): 78 milioni di euro (-67,9% rispetto ai 243 milioni di euro dei primi nove mesi 2019)**
- **Risultato Operativo (EBIT): -70 milioni di euro (rispetto ai +105 milioni di euro dei primi nove mesi 2019)**
- **Utile Netto del Periodo: -96 milioni di euro (rispetto ai +61 milioni di euro dei primi nove mesi 2019)**
- **Posizione Finanziaria Netta adjusted⁵ (al netto dell'effetto del principio contabile IFRS16): liquidità netta di 75 milioni di euro (rispetto ai 150 milioni di euro di liquidità netta al 30 settembre 2019)**



Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha:

- **approvato il progetto di fusione per incorporazione in Salvatore Ferragamo S.p.A. della società controllata al 100% Ferragamo Parfums S.p.A..**
- **deliberato la cessazione, con efficacia dal 15 dicembre 2020, del Comitato Esecutivo istituito il 6 aprile 2020 per fare fronte in via temporanea all'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19.**

Firenze, 10 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A. (MTA: SFER), società a capo del Gruppo Salvatore Ferragamo, uno dei principali operatori mondiali del settore del lusso, riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Ferruccio Ferragamo, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio Consolidato di Gestione al 30 settembre 2020, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (dati “non-audited”).

Si ricorda l'introduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di leasing, secondo cui sono stati redatti tutti gli indicatori.

Principali dati Economici Consolidati relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2020

Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi 2020, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha realizzato Ricavi Consolidati pari a 611 milioni di euro, riportando un calo del 38,5% a tassi di cambio correnti (-38,6% a cambi costanti²) rispetto ai 994 milioni di euro registrati nei primi nove mesi 2019. I Ricavi del terzo trimestre 2020 hanno registrato un calo del 18,9% a tassi di cambio correnti (-18,1% a cambi costanti²).

Il calo del fatturato è stato determinato dal diffondersi della pandemia dovuta al nuovo coronavirus, conosciuto come Covid-19 e dalle conseguenti decisioni, prese dai vari Stati. in materia di blocchi delle attività commerciali e divieti e limitazioni del traffico internazionale. La conseguente chiusura della maggior parte della rete distributiva del Gruppo negli stessi paesi, e la significativa diminuzione dei flussi di traffico nella restante parte, hanno impattato particolarmente i primi sei mesi del periodo in oggetto facendo registrare un progressivo recupero negli ultimi tre mesi.



Ricavi per canale distributivo³

Al 30 settembre 2020 la rete distributiva del Gruppo, composta da un totale di 646 negozi, poteva contare su 393 punti vendita diretti (DOS) e 253 punti vendita monomarca operati da terzi (TPOS) nel canale Wholesale e Travel Retail, nonché sulla presenza nei principali Department Stores e Specialty Stores multimarca di alto livello.

Il canale distributivo Retail ha registrato, al 30 settembre 2020, Ricavi Consolidati in calo del 35,3% (-34,8% a tassi di cambio costanti²), con un andamento del -35,2% a tassi e perimetro costanti (like-for-like), rispetto allo stesso periodo del 2019, con un andamento simile nel canale primario e secondario.

Nel solo terzo trimestre 2020 i Ricavi Retail sono scesi del 23,0% (-20,8% a tassi di cambio costanti²), con un andamento like-for-like del -22,8% e con il contributo del canale e-commerce che registra una performance in forte accelerazione.

Il canale Wholesale ha riportato, al 30 settembre 2020, Ricavi in calo del 44,5% (-45,6% a tassi di cambio costanti²), soprattutto in conseguenza del rallentamento subito dal canale Travel Retail e dai Profumi.

Nel terzo trimestre 2020 i Ricavi Wholesale sono scesi del 8,7% (-11,5% a tassi di cambio costanti²).

Ricavi per area geografica³

L'area Asia Pacifico si riconferma il primo mercato per il Gruppo, raggiungendo oltre il 42% dei Ricavi totali, in calo del 30,6% (-30,3% a tassi di cambio costanti²), rispetto ai primi nove mesi 2019.

La performance del terzo trimestre 2020 nell'area (-4,8% a tassi di cambio costanti²), in deciso recupero rispetto al trimestre precedente, ha beneficiato del positivo andamento dei negozi diretti in Cina Continentale, che hanno registrato un aumento delle vendite pari a 38,3% a tassi di cambio costanti², e che riportano un'ulteriore accelerazione nel mese di ottobre. Una solida crescita si è registrata, nel terzo trimestre 2020, anche nei negozi diretti in Corea del Sud e a Taiwan che continuano a mostrare un deciso aumento delle vendite anche nel mese di ottobre.

Il mercato giapponese nei primi nove mesi del 2020 ha riportato una diminuzione dei Ricavi del 30,9% (-31,2% a tassi di cambio costanti²), con un terzo trimestre 2020 in calo del -17,3% (-13,6% a tassi di cambio costanti²) per effetto di una comparazione sfavorevole nel mese di settembre rispetto al 2019. L'andamento del mese di ottobre registra vendite nel canale retail in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019.

L'intero Continente Asiatico rappresenta attualmente oltre il 52% delle vendite totali del Gruppo.

L'area EMEA ha registrato, nel corso dei primi nove mesi 2020, un calo dei Ricavi del 45,0% (-44,6% a tassi di cambio costanti²) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un terzo trimestre (-30,1% a tassi di cambio costanti²) ancora fortemente impattato dai limitati flussi turistici nel periodo.

Salvatore Ferragamo

L'area del Nord America ha registrato, nel corso dei primi nove mesi 2020, un calo dei Ricavi pari al 45,1% (-47,5% a tassi di cambio costanti²), rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019, con un andamento nel terzo trimestre 2020 del -24,0% (-23,1% a tassi di cambio costanti²) in deciso recupero rispetto al trimestre precedente.

L'area del Centro e Sud America ha registrato un calo del 47,5% (-42,0% a tassi di cambio costanti²) con un andamento nel terzo trimestre 2020 del -31,9% (-24,2% a tassi di cambio costanti²).

Ricavi per categoria merceologica³

Tutte le categorie di prodotto hanno registrato una contrazione nel corso dei primi nove mesi 2020 a cambi costanti². La divisione Profumi ha registrato un calo del 56,7% a cambi costanti² rispetto ai primi nove mesi del 2019, anche per effetto del posticipo del lancio di nuovi prodotti a seguito del lock-down nei vari mercati globali.

Margine Lordo

Il Margine Lordo dei primi nove mesi dell'esercizio 2020 è stato pari a 368 milioni di euro, in calo del 42,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019. L'incidenza sul fatturato è diminuita di 470 punti base, passando dal 64,8% al 60,1%, soprattutto penalizzata nel terzo trimestre dal mix di canale e da maggiori accantonamenti per obsolescenza.

Costi Operativi

I Costi Operativi, hanno registrato, nei primi nove mesi dell'esercizio 2020, un calo a cambi correnti del 18,8% (-18,1% a cambi costanti²), portandosi a 438 milioni di euro, rispetto ai 539 milioni di euro dello stesso periodo del 2019. La riduzione è attribuibile alle azioni di contenimento su tutte le componenti di spesa operativa e riguarda principalmente la rinegoziazione degli affitti e la riduzione dei costi per il personale anche in conseguenza dell'avvio di un piano di semplificazione organizzativa.

I Costi Operativi includono inoltre circa 9 milioni di euro come risultato degli *impairment test*. Escludendo questa componente negativa, i Costi Operativi nei nove mesi 2020 sono scesi del 20,5% a cambi correnti rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Risultato Operativo Lordo (EBITDA¹)

Il Risultato Operativo Lordo (EBITDA¹) è diminuito del 67,9%, passando dai 243 milioni di euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2019, a 78 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui Ricavi del 12,7% rispetto al 24,4% dello stesso periodo del 2019.

Salvatore Ferragamo

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo (EBIT), dei primi nove mesi dell'esercizio 2020, è stato negativo per 70 milioni di euro, rispetto ai 105 milioni di euro positivi registrati nei primi nove mesi 2019. Al netto della componente di costo negativa per effetto dell'*impairment test*, il Risultato Operativo (EBIT) del primo semestre 2020 è negativo per 61 milioni di euro.

Nel solo terzo trimestre 2020, il Risultato Operativo (EBIT) è stato positivo per 4 milioni di euro, rispetto agli 11 milioni di euro del terzo trimestre 2019.

Risultato prima delle imposte

Il Risultato prima delle imposte è stato negativo per 96 milioni di euro, rispetto ai 83 milioni di euro positivi registrati nei primi nove mesi 2019.

Utile Netto del Periodo

L'Utile Netto del Periodo, inclusivo del risultato di terzi, è stato negativo per 96 milioni di euro, rispetto ai 61 milioni di euro positivi registrati nei primi nove mesi 2019.

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo risulta negativo per 96 milioni di euro rispetto ai 60 milioni di euro positivi, registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2019.

Dati Patrimoniali relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2020

Capitale Circolante Netto⁴

Il capitale circolante netto, al 30 settembre 2020, è aumentato del 2,0%, passando dai 335 milioni di euro al 30 settembre 2019, a 342 milioni di euro. In particolare, le giacenze di Magazzino sono scese del 8,7% (-2,8% a cambi costanti).

Investimenti

Gli Investimenti, al 30 settembre 2020, ammontano a 15 milioni di euro, in calo del 62,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a seguito della revisione del piano di investimenti atto a mantenere esclusivamente quelli ritenuti essenziali o prioritari.



Posizione Finanziaria Netta

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha registrato una Posizione Finanziaria Netta adjusted⁵ positiva di 75 milioni di euro, al netto dell'effetto del principio contabile IFRS16, rispetto ad una posizione finanziaria netta positiva di 150 milioni di euro al 30 settembre 2019. Nel terzo trimestre 2020 la generazione di cassa è stata pari a 17 milioni di euro.

Includendo l'effetto del principio contabile IFRS 16, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 settembre 2020 è negativa per 515 milioni di euro.

Salvatore Ferragamo

Aggiornamento Covid - 19

La pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento e di distanziamento sociale messe in atto progressivamente dai Governi di molti Paesi nel mondo, al fine di contenere il contagio e ridurre la diffusione del virus, hanno continuato a produrre effetti negativi anche nel terzo trimestre 2020, anche se in misura minore rispetto alla prima metà del 2020. All'inizio del quarto trimestre 2020, stiamo nuovamente assistendo nelle maggior parte dei Paesi del mondo ad un progressivo intensificarsi di queste misure, per far fronte ad una seconda ondata di diffusione del virus.

Tali accadimenti hanno avuto e continuano ad avere impatti significativi sulle diverse aree di business per il Gruppo Salvatore Ferragamo, sia in termini di riduzione dei ricavi, che di marginalità.

Nei primi nove mesi del 2020 il Gruppo ha registrato una flessione dei ricavi del 38,5% a cambi correnti e una conseguente diminuzione dei margini e dei risultati economici, come meglio descritto nel paragrafo Andamento della gestione. Il Gruppo ha sostenuto costi diretti per fronteggiare questa emergenza, in particolare le spese relative alle misure adottate per la tutela della salute dei dipendenti sia presso gli uffici che nei negozi diretti; ed ha beneficiato, ove possibile, dei contributi e delle agevolazioni da parte delle diverse autorità governative, quali ad esempio le varie forme di aiuti per il sostegno all'occupazione. Il costo del personale nei primi nove mesi del 2020 è diminuito del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in parte grazie ai benefici e alle agevolazioni ottenute dalle diverse autorità governative, come forme di sostegno all'occupazione, e in parte per gli effetti dell'avvio di un piano di semplificazione organizzativa.

Il Gruppo, inoltre, ha avviato e concluso con successo e, tuttora, prosegue importanti negoziazioni per la riduzione dei costi operativi, in particolare con i locatori, per rivedere le condizioni economiche dei contratti di locazione della propria rete distributiva, a fronte delle quali ha beneficiato, nei primi nove mesi del 2020, di un provento pari a Euro 14.802 migliaia, registrato direttamente a conto economico come canone variabile positivo (principalmente nella voce "Costi di vendita e distribuzione"), in modo conforme a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS16 omologato dall'Unione Europea nel mese di ottobre 2020.

In aggiunta, il Gruppo ha registrato svalutazioni delle rimanenze, al netto degli utilizzi, per complessivi Euro 31.742 migliaia, principalmente per tener conto del possibile rischio di una obsolescenza in considerazione della riduzione nella commercializzazione di alcuni prodotti, a causa della situazione contingente. Il fondo svalutazione crediti, il cui accantonamento nei primi nove mesi del 2020 è stato di Euro 1.749 migliaia, è stato adeguato alle valutazioni di rischio connesse alla particolare situazione del periodo. Il Gruppo nell'ottica di rafforzare la propria struttura e la propria solidità patrimoniale ha ritenuto opportuno incrementare l'ammontare delle linee committed in essere con controparti bancarie diversificate, accendendo tempestivamente ulteriori linee di finanziamento di breve e di medio/lungo termine.

Considerata la gravità dell'attuale situazione legata agli effetti della pandemia da Covid-19 e l'incertezza relativa alla sua durata, recentemente rafforzata dalle misure di limitazione degli spostamenti e di distanziamento, adottate nuovamente dai governi dei paesi occidentali, relativa alla sua durata è difficile fare previsioni sugli impatti futuri e sulla recuperabilità dei valori delle attività del Gruppo, eccetto quanto menzionato nel paragrafo successivo.

Salvatore Ferragamo

Impairment test

L'emergenza da Covid-19 configura un indicatore di impairment e pertanto il Gruppo ha tenuto in considerazione tale aspetto nelle proprie stime e assunzioni, per i cui dettagli si rimanda alla nota 4 Impatti dell'emergenza Covid-19 nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

Il risultato dei test di impairment, svolto sui dati del Gruppo nel secondo trimestre 2020, è stato una svalutazione pari a Euro 9.268 migliaia, di cui Euro 7.998 migliaia relativi a Immobili, impianti e macchinari, Euro 1.270 migliaia a Attività immateriali a vita utile definita.

Costi e investimenti

Il Gruppo ha continuato ad investire nello sviluppo del canale E-commerce, lanciando, nel corso dei primi nove mesi del 2020, il nuovo sito web per il commercio elettronico in Canada, Stati Uniti, Messico, Corea del Sud, Australia, Repubblica Popolare Cinese, Giappone e numeri Paesi europei (area Euro e Regno Unito). Il Gruppo ha inoltre consolidato, a partire dal mese di ottobre il programma di sviluppo del business e-commerce in Cina attraverso le piattaforme leader nel mercato ed ha aggiunto al negozio digitale già presente su JD.com un nuovo negozio digitale su T-Mall Luxury Pavillon, rafforzando la propria presenza nell'ecosistema digitale cinese. Alcuni progetti e investimenti considerati non prioritari o posticipabili sono stati rinviati.

Personale

La gestione del personale nei primi nove mesi del 2020 è stata fortemente caratterizzata, a fronte della pandemia da Covid-19, da misure a tutela della salute dei dipendenti sia presso gli uffici che nei negozi diretti. Sono stati a tal proposito definiti specifici protocolli di sicurezza con misure stringenti ed è stata infine attivata, per il personale italiano, un'assicurazione sanitaria complementare legata alle sintomatologie da Covid-19. Dove la normativa lo permetteva, l'azienda ha offerto la possibilità di effettuare test sierologici volontari e gratuiti.

Durante questo periodo, sono state avviate le procedure per richiedere gli aiuti governativi nei vari Paesi in cui il Gruppo opera, laddove previsti, e che hanno avuto esito positivo. Inoltre, il management dell'azienda ha volontariamente deciso di rinunciare a parte del proprio compenso per l'anno in corso.

A partire dal mese di febbraio e sempre in una logica di salvaguardia della salute dei lavoratori del Gruppo, è stato esteso l'utilizzo dello smart-working, modalità di lavoro introdotta a titolo sperimentale nel 2019, sia presso gli uffici italiani che quelli esteri garantendo la continuazione delle attività laddove possibile ed in linea con le previsioni normative. Per ottimizzare l'utilizzo degli strumenti a distanza, sono stati erogati training ed è stata rafforzata la comunicazione interna, creando account dedicati a rispondere a tutti i quesiti sanitari e gestionali del personale del Gruppo.

Compensi Amministratori

Alla luce della pandemia da Covid-19 e del suo impatto sul business, l'Amministratore Delegato e alcuni Consiglieri hanno comunicato alla Società Salvatore Ferragamo S.p.A. di rinunciare, in tutto o in parte, al proprio compenso per l'anno in corso.

Salvatore Ferragamo

La Direzione aziendale conferma gli obiettivi di medio lungo termine, continuando a perseguire il rafforzamento della posizione competitiva del Gruppo Salvatore Ferragamo tra i leader del mercato del lusso. Il quadro di mercato rimane incerto, a seguito delle recenti nuove restrizioni imposte dai governi occidentali, e anche dell'orizzonte temporale di risoluzione degli effetti negativi innescati dalla pandemia Covid-19 e, pertanto, non si ritiene di fornire previsioni dettagliate per l'esercizio in corso circa la performance nei vari mercati e canali distributivi, pur confermando l'impegno di riduzione dei costi atti a contenere le dinamiche sfavorevoli del periodo attraversato.

Note al comunicato stampa

¹ L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni delle Attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dell'utile del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

² I Ricavi/Costi Operativi a "cambi costanti" vengono calcolati applicando ai Ricavi/Costi Operativi di periodo 2019, non inclusivi dell'"effetto hedging", i cambi medi dello stesso periodo 2020.

³ Le variazioni dei Ricavi si intendono a cambi correnti (inclusivi dell'effetto hedging), qualora non indicato diversamente.

⁴ Il Capitale circolante operativo netto è calcolato come somma delle Rimanenze, dei Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e dei Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e delle Passività per resi. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Il capitale circolante operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁵ Adjusted: al netto dell'impatto del principio contabile IFRS 16.

* * *

Salvatore Ferragamo

Il Consiglio di Amministrazione nella stessa riunione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Salvatore Ferragamo S.p.A. della società interamente controllata Ferragamo Parfums S.p.A. a socio unico ("**Progetto di Fusione**"). Sempre in data odierna il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo Parfums S.p.A. ha approvato il Progetto di Fusione.

Poiché Ferragamo Parfums S.p.A. è posseduta al 100% da Salvatore Ferragamo S.p.A. la Fusione si attua secondo il regime semplificato previsto dall'articolo 2505 del Codice Civile. Pertanto, il Progetto di Fusione non riporta le indicazioni di cui all'art. 2501-ter del Codice Civile, comma 1, nn. 3) (*rapporto di cambio*), 4) (*modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante*) e 5) (*la data di partecipazione agli utili delle azioni*). Inoltre, non sono state redatte, per effetto dell'applicazione dell'art. 2505 del Codice Civile, la relazione degli amministratori illustrativa del Progetto di Fusione e del rapporto di cambio ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile e la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-sexies del Codice Civile.

Salvatore Ferragamo S.p.A. non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale. Le n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna rappresentative della totalità del capitale sociale di Ferragamo Parfums S.p.A. di proprietà di Salvatore Ferragamo S.p.A. saranno annullate senza assegnazione di azioni, né concambio.

Ai sensi dell'articolo 2505 del Codice Civile la decisione in merito all'approvazione della Fusione sarà assunta:

- a) per Salvatore Ferragamo S.p.A., dal Consiglio di Amministrazione della Società, in forza dei poteri ad esso conferiti in base all'articolo 25 dello statuto sociale, fatto salvo quanto di seguito riportato;
- b) per Ferragamo Parfums S.p.A., dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria.

Ai sensi dell'articolo 2505, comma 3, del Codice Civile è fatta salva la possibilità per i soci di Salvatore Ferragamo S.p.A. che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale, di chiedere che la decisione in merito all'approvazione della Fusione sia adottata dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria a norma dell'articolo 2502, comma 1, del Codice Civile. I soci eventualmente interessati ad avvalersi di tale facoltà dovranno indirizzare, entro otto giorni dalla data di deposito del Progetto di Fusione presso il registro delle imprese di Firenze, comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata salvatore.ferragamo@legalmail.it ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a Salvatore Ferragamo S.p.A., Ufficio Affari Societari - Via Mercalli 205 - 207, 50019 Sesto Fiorentino (FI), corredata dall'apposita attestazione comprovante la titolarità delle azioni.

Si rende noto che il Progetto di fusione sarà depositato presso il registro delle imprese di Firenze e che in data odierna sono messi a disposizione del pubblico presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione, nonché sul sito internet di Salvatore Ferragamo S.p.A. all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, nella Sezione Investor Relations/Governance/Operazioni Straordinarie/2020 e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com i seguenti documenti:

Salvatore Ferragamo

- i) il Progetto di Fusione congiuntamente redatto dalle due società partecipanti alla Fusione, con allegati
 - (a) la relazione finanziaria semestrale di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 30 giugno 2020 (che sostituisce la situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2501-quater, comma 2, del Codice Civile essendo tale relazione riferita ad una data antecedente sei mesi dal giorno del deposito ovvero della pubblicazione del Progetto di Fusione);
 - (b) la situazione patrimoniale al 30 settembre 2020 di Ferragamo Parfums S.p.A., nonché
 - (c) lo Statuto sociale vigente dell'incorporante Salvatore Ferragamo S.p.A. che non subirà alcuna modifica a seguito della Fusione;
- ii) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Salvatore Ferragamo S.p.A. e di Ferragamo Parfums S.p.A..

Tutti i documenti saranno a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nel 2012 ha deliberato di avvalersi, tra l'altro, della deroga prevista dall'articolo 70, comma 8, del Reg. Consob n. 11971/99 (cd. regime di *opt-out*) e pertanto non sarà predisposto, né messo a disposizione del pubblico alcun documento informativo relativo alla Fusione.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche dell'operazione. Per maggiori informazioni si rinvia al Progetto di Fusione messo a disposizione con le modalità sopra indicate.

Società Partecipanti alla Fusione

Società Incorporante:

- Salvatore Ferragamo S.p.A., con sede legale in Firenze, Via Tornabuoni n. 2, capitale sociale pari ad Euro 16.879.000,00 (sedicimilioniottecentosettantanovemila/00) interamente versato, suddiviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze 02175200480, ed iscritta al R.E.A. del Registro delle Imprese di Firenze al n. FI - 464724.

Società Incorporanda:

- Ferragamo Parfums S.p.A. a socio unico, con sede in Firenze, Via Tornabuoni n. 2, capitale sociale pari ad Euro 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00), interamente versato, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna; codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze 05362551003, ed iscritta al R.E.A. del Registro delle Imprese di Firenze al n. FI-523383, interamente controllata da Salvatore Ferragamo S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Motivazione e struttura dell'operazione

L'operazione di Fusione scaturisce dall'esigenza di procedere alla semplificazione della struttura societaria in Italia del gruppo Salvatore Ferragamo, con una ottimizzazione della gestione delle risorse ed un efficientamento delle strutture. Per effetto della Fusione si attuerà la concentrazione

Salvatore Ferragamo

in capo all'Incorporante delle attività svolte dall'Incorporanda, con creazione di maggiori sinergie e sostegno allo sviluppo del business.

Salvatore Ferragamo S.p.A. non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale. Le n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna rappresentative della totalità del capitale sociale di Ferragamo Parfums S.p.A. a socio unico di proprietà di Salvatore Ferragamo S.p.A. saranno annullate senza assegnazione di azioni, né concambio.

La Fusione non comporta alcuna modificazione dell'oggetto sociale della Incorporante, né l'assegnazione di partecipazioni non quotate e pertanto non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Non sarà apportata alcuna modifica allo statuto di SF.

La Fusione avverrà, quanto all'incorporante Salvatore Ferragamo S.p.A., sulla base della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 predisposta ai sensi dell'art. 154-ter, commi 2 e 3, del D.lgs. 58/98 (utilizzabile a tal fine ai sensi dell'art. 2501-quater, comma 2, del Codice Civile essendo tale relazione riferita ad una data antecedente sei mesi dal giorno del deposito ovvero della pubblicazione sul sito internet della società del Progetto di Fusione) approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 settembre 2020 e, quanto all'Incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferragamo Parfums S.p.A. in data 10 novembre 2020.

Data di efficacia della Fusione

La Fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile gli effetti contabili e gli effetti delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 172, comma 9 del DPR 917/1986, della Fusione avranno decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2021 a condizione che l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice Civile avvenga entro e non oltre il 31 dicembre 2021. Ne consegue che le operazioni poste in essere dalla società Incorporanda dal 1° gennaio 2021 alla data di iscrizione dell'atto di Fusione nel registro delle imprese saranno imputate nel bilancio di Salvatore Ferragamo S.p.A. relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2021.

Altre informazioni

Non sono previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Informativa per le operazioni con parti correlate

Ai sensi del Regolamento Consob per le operazioni con parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché in conformità alla Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate approvata dalla Società non si rende necessario con riferimento alla Fusione applicare i presidi ivi previsti, poiché l'operazione è effettuata tra società

Salvatore Ferragamo

controllate e non sussistono interessi, qualificati come significativi in base ai criteri definiti dalla Procedura, di altre parti correlate della Società.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A. ha altresì deliberato la cessazione, dal 15 dicembre 2020, del Comitato Esecutivo istituito il 6 aprile 2020 per monitorare, sovrintendere e supportare, in via temporanea, le iniziative intraprese dalla Società per fare fronte all'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19. Per il nuovo esercizio tali attività saranno inglobate nella gestione ordinaria aziendale.

Nel corso della riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato la permanenza in capo al Consigliere Marzio Saà dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni del D.Lgs 58/98 e del Codice di Autodisciplina.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Corsi, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

Si precisa che il documento può contenere dichiarazioni previsionali, relative a eventi futuri e risultati operativi, che per loro natura hanno una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono da eventi e sviluppi futuri e non prevedibili. I risultati effettivi potranno pertanto discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli preannunciati in relazione ad una pluralità di fattori.

Salvatore Ferragamo S.p.A. rende noto che il Resoconto Intermedio Consolidato di Gestione al 30 settembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2020, sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Firenze, Via Tornabuoni n. 2, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com, e sarà altresì consultabile sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://group.ferragamo.com> nella sezione "Investor Relations/Documenti Finanziari", nei termini di legge.

Salvatore Ferragamo

I risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2020 saranno illustrati oggi, 10 novembre 2020 alle ore 18:00 (CET) nel corso di una conference call con la comunità finanziaria. La presentazione è disponibile sul sito internet della società <http://group.ferragamo.com> nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Salvatore Ferragamo S.p.A. è la capogruppo del Gruppo Salvatore Ferragamo, uno dei principali player del settore del lusso le cui origini possono farsi risalire al 1927.

Il Gruppo è attivo nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi per uomo e donna. La gamma dei prodotti si completa, inoltre, con occhiali e orologi, realizzati su licenza da terzi.

Attenzione all'unicità e all'esclusività, realizzate coniugando stile, creatività e innovazione con la qualità e l'artigianalità tipiche del Made in Italy, sono le caratteristiche che contraddistinguono da sempre i prodotti del Gruppo.

Con circa 4.000 dipendenti e una rete di 656 punti vendita mono-marca al 30 settembre 2020, il Gruppo Ferragamo è presente in Italia e nel mondo attraverso società che consentono di presidiare il mercato europeo, americano e asiatico.

Per ulteriori informazioni:

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Paola Pecciarini
Group Investor Relations

Tel. (+39) 055 3562230
investor.relations@ferragamo.com

Image Building

Giuliana Paoletti, Mara Baldessari, Alfredo Mele
Media Relations

Tel. (+39) 02 89011300
ferragamo@imagebuilding.it

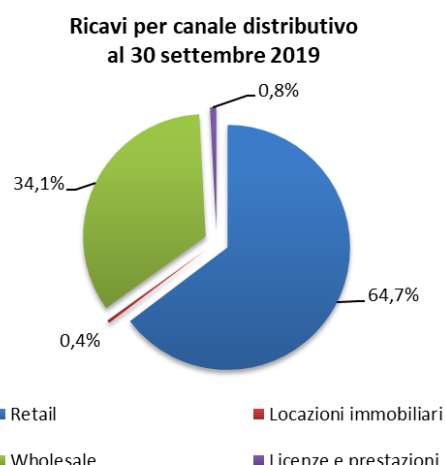
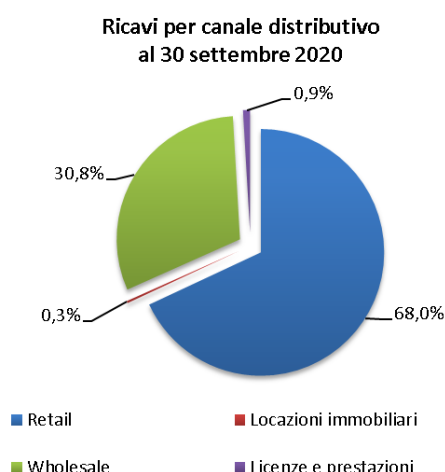
Il comunicato è disponibile anche sul sito <http://group.ferragamo.com>, nella sezione "Investor Relations/Comunicati Finanziari".

Salvatore Ferragamo

Si riportano di seguito, oltre ad alcune analisi di dettaglio dei Ricavi, gli schemi di conto economico consolidato, la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, la posizione finanziaria consolidata e il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 settembre 2020.

Ricavi per canale distributivo al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2020	% sui Ricavi	2019	% sui Ricavi	Var %	var %
<i>Retail</i>	415.928	68,0%	643.336	64,7%	(35,3%)	(34,8%)
<i>Wholesale</i>	187.947	30,8%	338.748	34,1%	(44,5%)	(45,6%)
Licenze e prestazioni	5.656	0,9%	8.310	0,8%	(31,9%)	(31,9%)
Locazioni immobiliari	1.695	0,3%	3.970	0,4%	(57,3%)	(57,2%)
Totale	611.226	100,0%	994.364	100,0%	(38,5%)	(38,6%)

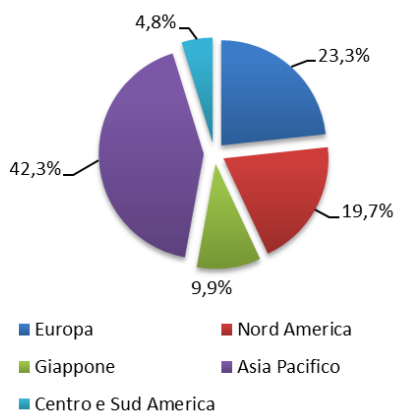


Ricavi per area geografica al 30 settembre 2020

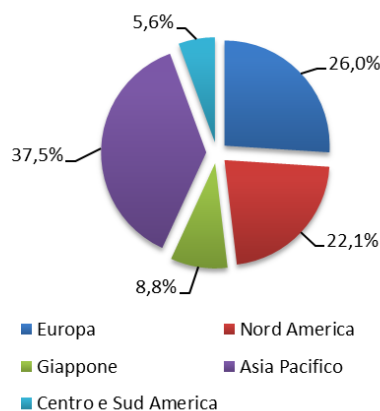
(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2020	% sui Ricavi	2019	% sui Ricavi	Var %	var %
Europa	142.425	23,3%	258.720	26,0%	(45,0%)	(44,6%)
Nord America	120.594	19,7%	219.718	22,1%	(45,1%)	(47,5%)
Giappone	60.219	9,9%	87.118	8,8%	(30,9%)	(31,2%)
Asia Pacifico	258.733	42,3%	373.072	37,5%	(30,6%)	(30,3%)
Centro e Sud America	29.255	4,8%	55.736	5,6%	(47,5%)	(42,0%)
Totale	611.226	100,0%	994.364	100,0%	(38,5%)	(38,6%)

Salvatore Ferragamo

Ricavi per area geografica
al 30 settembre 2020



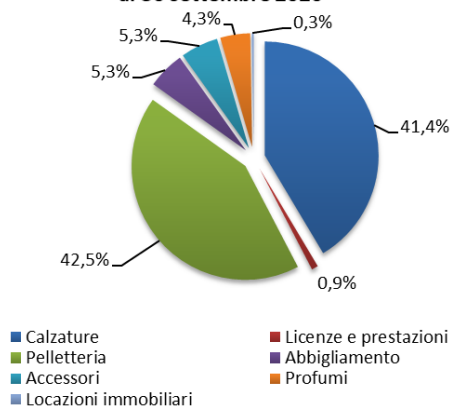
Ricavi per area geografica
al 30 settembre 2019



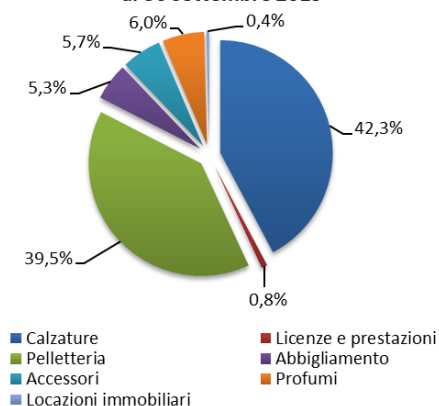
Ricavi per categoria merceologica al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2020	% sui Ricavi	2019	% sui Ricavi	Var %	var %
Calzature	253.179	41,4%	419.974	42,3%	(39,7%)	(40,0%)
Pelletteria	259.839	42,5%	392.314	39,5%	(33,8%)	(33,7%)
Abbigliamento	32.240	5,3%	53.009	5,3%	(39,2%)	(39,1%)
Accessori	32.606	5,3%	56.821	5,7%	(42,6%)	(42,1%)
Profumi	26.011	4,3%	59.966	6,0%	(56,6%)	(56,7%)
Licenze e prestazioni	5.656	0,9%	8.310	0,8%	(31,9%)	(31,9%)
Locazioni immobiliari	1.695	0,3%	3.970	0,4%	(57,3%)	(57,2%)
Totale	611.226	100,0%	994.364	100,0%	(38,5%)	(38,6%)

Ricavi per categoria merceologica
al 30 settembre 2020



Ricavi per categoria merceologica
al 30 settembre 2019





Risultati consolidati del Gruppo Salvatore Ferragamo

Conto economico consolidato al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				
	2020	% sui Ricavi	2019	% sui Ricavi	Var %
Ricavi da contratti con clienti	609.531	99,7%	990.394	99,6%	(38,5%)
Locazioni immobiliari	1.695	0,3%	3.970	0,4%	(57,3%)
Ricavi	611.226	100,0%	994.364	100,0%	(38,5%)
Costo del venduto	(243.600)	(39,9%)	(350.200)	(35,2%)	(30,4%)
Margine Lordo	367.626	60,1%	644.164	64,8%	(42,9%)
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(26.419)	(4,3%)	(37.198)	(3,7%)	(29,0%)
Costi di vendita e distribuzione	(282.889)	(46,3%)	(349.304)	(35,1%)	(19,0%)
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(38.815)	(6,4%)	(55.844)	(5,6%)	(30,5%)
Costi generali e amministrativi	(84.800)	(13,9%)	(93.295)	(9,4%)	(9,1%)
Altri costi operativi	(18.012)	(2,9%)	(16.998)	(1,7%)	6,0%
Altri proventi	13.233	2,2%	13.708	1,4%	(3,5%)
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(437.702)	(71,6%)	(538.931)	(54,2%)	(18,8%)
Risultato operativo	(70.076)	(11,5%)	105.233	10,6%	(166,6%)
Oneri e proventi finanziari netti	(25.636)	(4,2%)	(22.259)	(2,2%)	15,2%
Risultato ante imposte	(95.712)	(15,7%)	82.974	8,3%	(215,4%)
Imposte sul reddito	(344)	(0,1%)	(21.548)	(2,2%)	(98,4%)
Risultato netto del periodo	(96.056)	(15,7%)	61.426	6,2%	(256,4%)
Risultato di Gruppo	(96.463)	(15,8%)	59.966	6,0%	(260,9%)
Risultato di terzi	407	0,1%	1.460	0,1%	(72,1%)
EBITDA (*)	77.793	12,7%	242.718	24,4%	(67,9%)

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Salvatore Ferragamo

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 Dicembre 2019	Var% 09.20 vs 12.19
Immobili, impianti e macchinari	211.376	251.805	(16,1%)
Investimenti immobiliari	34.393	39.091	(12,0%)
Attività per diritto d'uso	497.045	576.455	(13,8%)
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	6.679	-	na
Attività immateriali a vita utile definita	40.801	42.484	(4,0%)
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	372.126	395.004	(5,8%)
Crediti commerciali	100.075	147.202	(32,0%)
Debiti commerciali e Passività per resi	(130.103)	(207.654)	(37,3%)
Altre attività/(passività) non correnti nette	80.753	73.032	10,6%
Altre attività/(passività) correnti nette	(7.936)	(27.721)	(71,4%)
Capitale Investito Netto	1.205.209	1.289.698	(6,6%)
Patrimonio netto di Gruppo	668.757	763.647	(12,4%)
Patrimonio netto di terzi	21.620	21.618	-
Patrimonio Netto (A)	690.377	785.265	(12,1%)
Indebitamento /(surplus) finanziario netto (B) (1)	514.832	504.433	2,1%
Totale fonti di finanziamento (A+B)	1.205.209	1.289.698	(6,6%)
Indebitamento /(surplus) finanziario netto (B)	514.832	504.433	2,1%
<i>Passività per leasing (C)</i>	589.972	676.329	(12,8%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (B-C) (2)	(75.140)	(171.896)	(56,3%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted/ Patrimonio netto	(10,9%)	(21,9%)	

(1) L' Indebitamento/(surplus) finanziario netto è calcolato come somma dei Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, delle Passività per leasing correnti e non correnti e delle Altre passività finanziarie correnti e non correnti comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati (componente non di copertura), al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati (componente non di copertura).

(2) L' Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted è rappresentato dall'Indebitamento/(surplus) finanziario netto al netto delle Passività per leasing correnti e non correnti

Salvatore Ferragamo

Posizione finanziaria consolidata al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione 09.20 vs 12.19
A. Cassa	949	1.152	(203)
B. Altre disponibilità Liquide	368.408	221.180	147.228
C. Liquidità (A)+(B)	369.357	222.332	147.025
Strumenti derivati - componente non di copertura	705	101	604
Altre attività finanziarie	425	-	425
D. Crediti Finanziari Correnti	1.130	101	1.029
E. Debiti bancari correnti	159.712	48.060	111.652
F. Strumenti derivati - componente non di copertura	187	238	(51)
G. Altri debiti finanziari correnti*	112.541	119.301	(6.760)
H. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	272.440	167.599	104.841
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H)-(C)-(D)	(98.047)	(54.834)	(43.213)
J. Debiti bancari non correnti	129.614	-	129.614
K. Strumenti derivati - componente non di copertura	-	-	-
M. Altri debiti non correnti*	483.265	559.267	(76.002)
N. Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(M)	612.879	559.267	53.612
O. Indebitamento finanziario netto (I)+(N)	514.832	504.433	10.399

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione 09.20 vs 12.19
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	514.832	504.433	10.399
Passività per leasing non correnti	483.265	559.267	(76.002)
Passività per leasing correnti	106.707	117.062	(10.355)
Passività per leasing (b)	589.972	676.329	(86.357)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (a-b)	(75.140)	(171.896)	96.756

Salvatore Ferragamo

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2020

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2020	2019
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(96.056)	61.426
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari	57.851	110.514
Ammortamenti attività per diritto d'uso	90.018	26.971
Imposte sul reddito	344	21.548
Variazione netta dei fondi per beneficiari dipendenti	(20)	(189)
Minusvalenze (plusvalenze) su vendite di attività materiali e immateriali	1.198	1.086
Interessi netti e Interessi sulle passività per leasing	12.167	12.936
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	(180)	979
Variazione netta capitale circolante operativo netto	(19.986)	(25.587)
Variazione netta delle altre attività e passività	(7.254)	(2.614)
Imposte sul reddito pagate	(18.147)	(12.861)
Interessi netti e Interessi sulle passività per leasing pagati	(13.535)	(11.297)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	6.400	182.912
Attività materiali acquistate	(11.819)	(36.748)
Attività immateriali acquistate	(3.725)	(7.364)
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	18	174
Acquisizione Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l. al netto delle disponibilità liquide acquisite	(7.581)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(23.107)	(43.938)
Variazione netta dei crediti finanziari	(430)	688
Variazione netta dei debiti finanziari	242.740	5.672
Rimborso delle passività per leasing	(89.865)	(85.397)
Pagamento dividendi	-	(62.566)
Acquisto azioni proprie	-	(2.525)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	152.445	(144.128)
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	135.738	(5.154)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	222.332	207.707
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	135.738	(5.154)
Effetto differenza cambio di conversione	11.287	(4.421)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	369.357	198.132
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	6.400	182.912
Rimborso delle passività per leasing	(89.865)	(85.397)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA ADJUSTED (*)	(83.465)	97.515

(*) Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'Attività operativa al netto del Rimborso delle passività per leasing (classificato nel Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività di finanziamento).